

>> Giovanni Mattana



La missione di **Qualità**: un impegno rinnovato

Nell'assumere il testimone di direttore della Rivista Qualità invio un vivo ringraziamento al mio predecessore, ing. Vincenzo Rogione, sotto la cui direzione la Rivista è diventata più bella e più apprezzata.

Sento la responsabilità dell'incarico, consapevole che la voce della rivista confluisce in quella della Associazione per la Cultura della Qualità, che ha per Missione quella di proporre all'intera società civile del Paese i valori ed i metodi della qualità.

Non dobbiamo dimenticarlo, anche se il compito appare oggi particolarmente difficile.

Ricorrono infatti frequentemente vari quesiti, che quasi incombono sul futuro dell'Associazione:

- ✎ la qualità ha diminuito la sua capacità pervasiva?
- ✎ ha diminuito la sua capacità propulsiva e propositiva?
- ✎ si sta appiattendosi su metodi "di ieri"?

La sfida è nella capacità di risposta alle esigenze di oggi, prima fra tutte quella di ridare spessore ad attività e prassi diventate troppo spesso formali, e soprattutto a quelle emergenti di competitività, innovazione, responsabilità sociale, sostenibilità...

Che l'AICQ voglia impegnarsi in questa seconda possibilità e sfida, credo corrisponda al sentimento forte di tutti i soci attivi che volontariamente sono impegnati nello sviluppo associativo, nelle Territoriali, nei Settori e Comitati...; sono anche fortemente convinto che ciò possa diventare componente fondamentale della Visione dell'Associazione e che la Rivista debba contribuire per la sua parte sviluppando, tra l'altro, le seguenti iniziative specifiche:

- ✎ la **frequenza** della Rivista, oggi bimestrale, dovrà diventare quasi mensile alternandosi regolarmente con i numeri ON-Line e, quando opportuno, con lo strumento delle News;
- ✎ in ogni numero un **secondo tema monografico** affiancherà quello principale, in modo da allargare il numero di tematiche trattate e da meglio bilanciare temi settoriali e temi generali, temi applicativi e temi emergenti, temi di attualità e temi di approfondimento (vedi piano editoriale 2007);
- ✎ riguardo al **coinvolgimento** sarà necessario allargare la rosa di voci esterne ed interne, attivare strumenti di dialogo con i lettori, ma anche attingere di più agli ampi giacimenti culturali dell'AICQ di cui spesso non abbiamo noi stessi consapevolezza e di cui è in corso un primo censimento;
- ✎ sarà indispensabile intensificare anche la **diffusione** della Rivista all'esterno dell'Associazione, trovando nuovi strumenti per farci conoscere meglio, primo fra tutti l'utilizzo della versione ON-Line, ma anche attraverso sinergie con altre riviste tecniche e riviste aziendali, e con il contributo di tutti per allargare la rosa dei destinatari.

Sono obiettivi già approvati dal Consiglio Nazionale, ma che per essere portati avanti, specie nella situazione attuale di limitatezza di risorse, hanno bisogno del contributo di molti, a cominciare da quello di quei Comitati e Settori che già assicurano con continuità un insostituibile apporto.

Il tema del mese

In questo numero il Tema del mese è l'AMBIENTE, tema tremendamente attuale se molti considerano il riscaldamento del pianeta il più grande problema del secolo; pochi giorni fa, anche il Segretario generale dell'ONU lo ha definito "il principale problema attuale".

Il numero si apre con un ampio saggio di Marco Malagoli, *L'insostenibile leggerezza della qualità*. Il territorio condiziona l'economia ed entrambi, insieme alla società multiculturale e multistakeholder, diventano componenti di un sistema ecologico. Occorre un nuovo sistema di valori attorno ai quali costruire percorsi di coalizione per la geo-comunità. Ci si augura che il saggio, particolarmente stimolante, sia una prima occasione di dibattito con i lettori.

Proprio all'effetto serra sono dedicati i due successivi articoli, rispettivamente di G. Fioravanti e di S. Gorla, che affrontano rispettivamente le azioni da fare e la nuova Norma ISO 14064. L'articolo di R. Dainese, *Carburanti ecologici ed impatto ambientale*, presenta un'ampia rassegna sullo stato attuale dei biocarburanti e delle soluzioni alternative alle benzine e diesel tradizionali (Idrogeno, Metano, GPL) per il settore autotrazione al fine di contenere le emissioni in atmosfera.

L'articolo di E. Perotto, R. Canziani e R. Marchesi presenta un metodo, quello del "Cruscotto della Sostenibilità", liberamente scaricabile dal web, nato come strumento per gestire i singoli indicatori dello sviluppo sostenibile aggregandoli per restituire un indice di performance globale, e lo applica ai risultati relativi al comparto acque.

A. Scipioni e collaboratori dimostrano l'importanza del rapporto tra ambiente e turismo nell'articolo "La Registrazione EMAS per un turismo sostenibile - Il caso di Bibione", progetto pilota a livello europeo e premiato nel 2002; a tale rapporto è dedicata anche l'informativa di Rosso su due convegni tenuti in Piemonte e dedicati al Marketing territoriale.

L'articolo di A. Varponi "Soluzioni integrate per l'ambiente: campo sperimentale in mare" descrive una ricerca pubblica per la realizzazione e studio di un "sito santuario" (Campo Sperimentale in Mare presso il litorale del Cavallino - Venezia) per la valutazione biologica degli ambienti marino-costieri, ma anche per la realizzazione di un'area adeguatamente monitorata, controllata e protetta con caratteristiche ambientali tali da permettere efficienti ed efficaci ricerche di tipo sperimentale ed applicativo.

Al tema della individuazione, valutazione e gestione degli aspetti ambientali indiretti, nell'ambito della impostazione di un sistema di gestione ambientale, è dedicato l'articolo di M. Gentilini che propone una metodologia per semplificare il procedimento abituale e ottenere nel contempo vari vantaggi.

Un particolare ringraziamento va al Comitato ambiente ed al suo presidente, ing. Fabio Borri, che si sono prodigati per l'organizzazione di questo numero e per la raccolta di contributi particolarmente qualificati.

